



**COMUNE DI CASTELLARANO**  
*Provincia di Reggio Emilia*

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**ORIGINALE**

*N° 43 del 30/03/2015*

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2015-2017 AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 8, DELLA LEGGE 190/2012 E DELL'ART. 10 DEL D.LGS 33/2013**

L'anno duemilaquindici , addì trenta del mese di marzo alle ore 18:00 , nella Sede Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del SINDACO Dott. Gian-Luca Rivi la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Fabiola Gironella .

Intervengono i Signori:

<b>N°</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Nome</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
<u>1</u>	Sindaco	RIVI GIAN-LUCA	si	
<u>2</u>	Vice Sindaco	IOTTI PAOLO	si	
<u>3</u>	Assessore	FERRARI ENRICO	si	
<u>4</u>	Assessore	BAGNI MASSIMO	si	
<u>5</u>	Assessore	MUCCI MARIA ESTER	si	
<u>6</u>	Assessore	ZANNI GIORGIO	si	

PRESENTI: 6

ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2015-2017 AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 8, DELLA LEGGE 190/2012 E DELL'ART. 10 DEL D.LGS 33/2013**

## LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATA la propria competenza ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, come chiarito anche dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con deliberazione n. 12 del 22 gennaio 2014;

PREMESSO che la legge 6 novembre 2012, n. 190 ad oggetto: *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione delle corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ha rinnovato il quadro delle norme preposte alla prevenzione della corruzione e che il D.Lgs. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ha definito un sistema articolato di misure in materia di trasparenza dell'azione amministrativa al quale anche gli Enti Locali sono tenuti a conformarsi attraverso la pubblicazione in modalità standardizzate di dati, informazioni e provvedimenti sui siti web istituzionali ed ha individuato nella trasparenza una misura fondamentale per la prevenzione della corruzione;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative che completano l'assetto normativo in materia di anticorruzione e trasparenza:

- D.Lgs. 31 dicembre 2012 n. 235 ad oggetto "Testo unico delle disposizioni in materia di incandabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012 n. 190"
- D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 80 del 5 aprile 2013;
- D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso i gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 n. 190"
- D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 ad oggetto "Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni"

**VISTO** l'art. 10, comma 1 del predetto D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il quale prevede l'obbligo dell'adozione di un Programma Triennale della trasparenza e integrità da parte di tutte le pubbliche amministrazioni, con il quale devono essere indicate le iniziative atte a garantire:

- un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla CIVIT (Commissione indipendente per la valutazione, l'integrità e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché Autorità nazionale anticorruzione);
- la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

**RITENUTO** opportuno dare attuazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla normativa vigente con l'approvazione del Programma Triennale che costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione;

**VISTO** il decreto sindacale n.366 del 24/04/2013 Prot 5339/2013 con il quale ed in ottemperanza all'art. 43, comma 1, del D.Lgs. n.33/2013, il Sindaco ha nominato Responsabile della Trasparenza del Comune di Castellarano il Segretario Generale dott.ssa Fabiola Gironella;

**VISTO** il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017 predisposto dal Responsabile individuato dott.ssa Fabiola Gironella secondo le «*Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016*» della CIVIT che forniscono le principali indicazioni per la redazione e l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

**CONSIDERATO**, che l'art. 10 dispone:

– che le misure del Programma Triennale “*sono collegate, sotto l'indirizzo del Responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione*” e che “*a tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione*”;

VISTO l'articolo 1, comma 8 della legge 190/2012 che testualmente recita:

“*L'Organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione pubblica.....la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale*”

CONSIDERATO che il Sindaco, con proprio decreto n. 359 del 01/03/2013 Prot 2887/2013, ha nominato il Segretario generale, dott.ssa Fabiola Gironella "Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Castellarano";

**RICHIAMATE:**

– la circolare n. 1 del Dipartimento della Funzione pubblica ad oggetto: Legge n. 190 del 2012. disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

– l'Intesa tra Regioni, Governo ed Enti locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61 delle legge 6 novembre 2012 n. 190 raggiunta in Conferenza unificata il 24 luglio 2013, Rep. n. 79/CU;

– la deliberazione n. 72/2013 della CIVIT/ANAC ad oggetto “Approvazione del Piano nazionale Anticorruzione”;

– l'informativa ANCI, gennaio 2014, sull'adozione del Piano triennale della prevenzione della corruzione,

**DATO ATTO** che:

– con propria deliberazione n. 104 del 16/12/2013 è stato adottato il Codice di comportamento dei dipendenti;

– con propria deliberazione n. 23 del 03/03/2014 è stato approvato il PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2014-2016 AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 8, DELLA LEGGE 190/2012 E DELL'ART. 10 DEL D.LGS 33/2013 ;

VISTO il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017 del Comune di Castellarano, predisposto dal Responsabile della trasparenza del comune di Castellarano, dott.ssa Fabiola Gironella che costituisce allegato al Piano anticorruzione come previsto dalla legge n. 190/2012 che indica specifici obblighi di trasparenza in una logica di sinergia con il Piano anticorruzione;

VISTO il Piano di prevenzione della corruzione 2015-2017, predisposto dal Responsabile della prevenzione del comune di Castellarano, dott.ssa Fabiola Gironella, in collaborazione con i Responsabili dell'Ente che persegue i seguenti obiettivi:

– ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;

– aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;

– creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

CONSIDERATO che nel suddetto Piano sono pianificate una serie di attività che entreranno a fare parte integrante del Piano esecutivo di gestione / Piano delle performance 2015;

ATTESO che il PTPC sarà inviato alle Associazioni rappresentate nel Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU), presso il Ministero dello Sviluppo Economico;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione del PTPC per il periodo 2015-2017, quale strumento utile per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, nelle risultanze di cui all'allegato 1; ACQUISITI i pareri favorevoli ai sensi del D.Lgs 267/2000;

CON VOTI favorevoli ed unanimi, resi ed accertati nei modi di legge e con votazione separata favorevole ed unanime anche per quanto attiene l'immediata eseguibilità da conferire all'atto;

#### DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il “Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione”, relativo al periodo 2015-2017, e il relativo allegato A) “Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017”, il quale viene allegato (sub “A”) al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

2. **DI DARE DISPOSIZIONE** al Responsabile per la prevenzione della corruzione ed ai responsabili dei vari Settori dell'ente, affinché svolgano tutti gli adempimenti necessari alla piena attuazione del citato Piano, adottando i provvedimenti conseguenti;

3. **DI PUBBLICARE** il PTPC sul sito istituzionale del comune, nella sezione “Amministrazione trasparente” e di comunicarne l'adozione all'ANAC, tramite il sistema “PERLA PA”;

4. **DI PUBBLICARE** il PTTI (allegato A del PTPC) sul sito istituzionale del comune, nella sezione “Amministrazione trasparente” "Disposizioni generali";

5. **DI TRASMETTERE** copia all'OIV per la valutazione delle misure previste nel Piano collegate al PEG/Piano delle Performance;

6. **DI INFORMARE** i soggetti sindacali dell'adozione del presente atto, ai sensi dell'articolo 7 del CCNL 1° aprile 1999;

7. **DI TRASMETTERE** il PTPC alle Associazioni rappresentate nel Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU), presso il Ministero dello Sviluppo Economico;

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Oggetto : APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA  
TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2015-2017 AI SENSI DELL'ART. 1,  
COMMA 8, DELLA LEGGE 190/2012 E DELL'ART. 10 DEL D.LGS 33/2013

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note:

Castellarano, li 30/03/2015

Il responsabile del settore Il Responsabile  
\_ Dott. Agostino Toni

---

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
\_ Dott. Gian-Luca Rivi

IL SEGRETARIO GENERALE  
\_ Dott.ssa Fabiola Gironella

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

N. 492

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il :  
31/03/2015 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

SEGRETARIO GENERALE  
\_ Dott.ssa Fabiola Gironella

---

—

—

—

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è esecutiva il 10/04/2015

- Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

**La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del T.U. - D.Lgs. 267/2000.**

SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Fabiola Gironella